Molto probabilmente gli incendi disseminati lungo la tratta Baiano-Spoleto sono stati causati da un asse frenato di un treno. Ma cosa significa?

I treni sono mezzi molto grandi e pesanti, ne consegue che il sistema di frenatura non può essere uguale a quelli dei mezzi di trasporto più leggeri. Per frenare un treno si usa prevalentemente il freno ad aria compressa, che è “continuo, automatico e inesauribile”. In pratica ci sono dei tubi che scorrono lungo tutto il convoglio pieni di aria compressa che serve a liberare i freni (NON ad attivarli), permettendo al treno di muoversi. Nel momento in cui il macchinista (o i sistemi di sicurezza computerizzati) agisce sulla leva del freno, l’aria compressa viene rilasciata e i freni agiscono. Si noti bene, quindi, che l’aria compressa serve a sfrenare il convoglio, non a frenarlo, quindi in caso di guasto al compressore, spezzamento di un treno o altri problemi, il treno andrà in frenatura rapida, secondo il principio “Un treno fermo è un treno sicuro”. Tuttavia, viene tarato in modo tale da non permettere la frenatura eccessiva, con bloccaggio, delle ruote. È probabile, però, un’altra cosa; ovvero che un singolo asse, l’organo che sostiene la ruota sinistra e la sua corrispondente destra, sia rimasto frenato. Potrebbe infatti essere rimasto frenato dall’ultima scarica di frenata ad aria compressa o, più probabilmente, dal freno di stazionamento che serve per tenere ferma la singola carrozza o motrice. Ma cosa c’entra l’incendio? Bene, se un’asse è frenato e gli altri si muovono regolarmente, questi ultimi (tirando tutto il treno) lo fanno traslare, invece che ruotare, in quanto è bloccato. Questo provoca un forte attrito tra ruote e rotaie, che può provocare. Inutile dire che in piena estate alle due del pomeriggio l’erba baianese può prendere fuoco con molta facilità, specialmente se queste scintille sono distribuite per più chilometri -infatti si sono rilevati più incendi-. A quel punto il personale di condotta, ammesso che si sia accorto, o qualche abitante vedendo il fuoco, ha telefonato il 112, che ha avvertito RFI *(rete ferroviaria italiana)*, la quale ha “chiuso” i segnali della linea, impedendo ad altri treni di transitarvi. Il treno responsabile, in base all’orario, potrebbe essere stato il Regionale Veloce 4512 da Terni o, meglio, l’Intercity 35585 da Foligno.

Il personale a bordo del treno si è accorto dell’accaduto? Avrebbe dovuto farlo? Non lo so se si sia accorto o meno, ma comunque, secondo questa ricostruzione, non ha colpa. La colpa la potrebbe avere qualche incaricato ad attivare e disattivare i freni di stazionamento nei capolinea oppure qualche addetto alla manutenzione, ma potrebbe trattarsi anche di una pura fatalità. Di solito questo tipo di guasto non causa grandi problemi, ma andrebbe sempre segnalato se notato; non possiamo di certo ignorare il discorso della tratta a singolo binario Spoleto-Terni, che non vedrà, almeno a breve, i lavori per il raddoppiamento e miglioramento del binario, come sta succedendo, invece, nella tratta Spoleto-Campello.